

SCUOLA DELL'INFANZIA
"SACRO CUORE"



P.T.O.F
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019-2022

SCUOLA MATERNA "SACRO CUORE"

VIA SAN GIOVANNI BOSCO

08030 BELVI'.

P. IVA: 00478110927

EMAIL: maternabelvi@tiscali.it

TELEFONO: 0784/629332

SCUOLA PARITARIA: riconosciuta paritaria a decorrere dal
2000/2001 con decreto prot. n. 448/42/73 del 28 Febraio 2001.

CODICE MECCANOGRAFICO: NU1A00400V

INDICE

- PREMESSA

Il piano triennale dell'offerta formativa. Pag. 4

-ANALISI SOCIO-AMBIENTALE E STRUTTURALE DELLA SCUOLA. Pag. 6

Spazi e strutture della scuola. Pag.7

-CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO Pag.9

Organi collegiali Pag. 9

Servizio mensa Pag.10

Igiene e pulizia Pag.10

Il tempo scuola Pag.10

Il costo del servizio Pag.11

Iscrizione e assenze Pag.11

Accoglienza estiva Pag.11

-AREA DELLE RELAZIONI ESTERNE Pag. 12

Relazioni con la FISM

Incontro con i genitori

Relazioni con l'amministrazione comunale Pag.13

Relazioni con la ASL o ATS

Relazioni con le associazioni culturali del territorio

Relazioni con l'associazione "Nuova Columba Alba"

-AREA DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA Pag.14

Finalità educative- didattiche per il triennio 2019/2022

Una scuola inclusiva che accoglie e valorizza Pag.15

Bambini stranieri e sguardo interculturale Pag.16

-PROGETTI Pag.17

-PIANO DI MIGLIORAMENTO Pag.18

- CONCLUSIONI Pag.19

PREMESSA

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF**, prevede una **programmazione triennale**, il suo obiettivo fondamentale è potenziare i saperi e le competenze degli alunni e aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Il PTOF (2015/19), pur nella propria veste triennale, è un documento attraverso il quale l'utenza può conoscere anticipatamente l'organizzazione, le scelte programmatiche e funzionali della scuola, documento flessibile, modificabile per ogni annualità, aderente alle potenzialità del territorio e, per quanto possibile, atto a rispondere alle esigenze dell'utenza. È un documento pubblico che dà trasparenza all'azione della scuola e che la scuola predispone, nell'ambito della propria autonomia. Rappresenta una forma di contatto sinergico tra la scuola ed il territorio in quanto ambiente culturale di riferimento.

Si può affermare che questo documento costituisce un atto di "avvio e ripartenza" che dal contesto del rapporto di autovalutazione, dalle priorità e obiettivi strategici del piano di miglioramento giunge alle priorità del potenziamento, alle linee d'indirizzo del Dirigente nonché alla definizione delle azioni e alla proiezione del miglioramento per il successo formativo degli alunni. Quindi i principi fondamentale del PTOF sono:

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Il PTOF è un documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra famiglia e Comunità educante(Presidente, Coordinatrice, Docenti, Educatrici, Personale non docente, Volontari) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.

Questo PTOF è stato approvato dal Consiglio dei Docenti e dal Dirigente in data: 12 Gennaio 2019

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE E STRUTTURALE DELLA SCUOLA.



La scuola Sacro Cuore è situata al centro del paese di Belvì.

La scuola è sorta per iniziativa della Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo, che tutt'ora la gestiscono. La scuola si colloca in un contesto socio-culturale tipico delle zone interne della Sardegna, caratterizzato da un'attività economica con fasi occupazionali legate sia al lavoro agro-pastorale, sia al terziario, con qualche segno di modernizzazione e aperture

verso le nuove esigenze di mercato e con una crescente offerta nel settore turistico. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie con un livello socio-economico medio, legato in prevalenza ad attività di lavoro dipendente. E' da evidenziare che è presente un numero sufficiente di madri che svolgono un lavoro, sintomo del cambiamento sociale in atto nel territorio. La maggior parte delle famiglie degli alunni vive in abitazione di proprietà. L'età dei genitori oscilla intorno ai 40 anni e, in prevalenza hanno conseguito il titolo di licenza media; molti possiedono il diploma di scuola secondaria superiore. In diverse case non mancano libri, riviste, quotidiani, computer con internet e alcuni genitori hanno sufficiente preparazione culturale per seguire i figli nel lavoro scolastico e incoraggiarli allo studio. Nei cinque comuni, in genere, sono presenti associazioni cattoliche e laiche, culturali e sportive, ambientaliste e di tutela del territorio, associazioni di volontariato e di solidarietà; sono questi segni positivi che denotano un tentativo di coinvolgimento sia dei giovani che degli adulti nella vita socio-culturale, nei comuni dove si attua una politica consapevole da parte dell'amministrazione comunale. Il Comune di Belvì, alle falde del Gennargentu, è un piccolo paese di 667 Abitanti con una Superficie di Kmq. 18 ad una Altitudine di mt. 669 s.l.m. Da esso prende il nome una delle tre barbagie, la Barbagia di Belvì appunto. Il nome del 'villaggio' di Belvì (Belbì) compare già nel trattato di pace fra Eleonora d'Arborea e Don Giovanni del 24 gennaio 1388. Il Comune, a prevalente economia agropastorale, deve gran parte della sua fama alla produzione delle castagne, delle nocciole e delle ciliegie. Il suo territorio, sebbene di modeste dimensioni, conserva interessanti testimonianze del suo passato come le 'Domus de Janas', numerose nei boschi che circondano il paese dove sono stati altresì reperiti diversi reperti e ceramiche che vanno dal neolitico al periodo romano. La grande risorsa di Belvì è comunque il patrimonio naturalistico. Il suo territorio si estende per circa 1889 ettari di declivi montani che diversificano la flora a seconda dell'altitudine e delle condizioni climatiche differenti. All'interno possiamo distinguere folti boschi di noccioli, noci, castagni, roveri, lecci e agrifogli. Il clima è in media caratterizzato da estati non molto calde, anche grazie alla ricca vegetazione, ed inverni non particolarmente rigidi con sporadiche nevicate. Di particolare interesse il centro storico dove è possibile ammirare ancora segni architettonici del passato di notevole interesse storico e il Museo di Scienze Naturali che custodisce importanti collezioni minerali e faunistiche, tra le quali spicca per unicità e bellezza la collezione di farfalle. Grazie alla tutela e conservazione del territorio, fra le specie faunistiche, sono presenti principalmente il cinghiale, la donnola, il corvo, l'astore, la volpe, il picchio, il verdone, la rondine, il colombaccio e la ghiandaia.

Spazi e strutture della Scuola

La scuola è ubicata in via San Giovanni Bosco. Gli spazi sono realizzati secondo gli standard strutturali e di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Tutti gli ambienti sono a norma di legge come dimostra la documentazione:

- Certificato attestante l'agibilità statica
- Certificato attestante l'agibilità sotto il profilo igienico- sanitario
- Certificato di conformità alle norme di prevenzione degli incendi

L'organizzazione e le modalità d'uso dell'ambiente hanno un ruolo determinante per lo sviluppo del bambino. E', infatti, attraverso il rapporto continuo tra sé e gli altri, con le cose, con gli oggetti, con gli arredi e con l'ambiente più in generale che il bambino può raggiungere la conquista del sé e la consapevolezza del proprio io corporeo e sociale.

La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" gode di spazi ampi, luminosi e arieggiati, attrezzati per le diverse attività giornaliere; essi vengono strutturati in modo che spazi, arredi e materiale ludico siano stimolanti, desiderabili, raggiungibili e in grado di offrire a tutti il massimo delle opportunità di gioco.

Il plesso è suddiviso in tre piani:

PIANO TERRA:

- Ampio ingresso.
- Salone adibito a sala giochi, nel quale i bambini possono sviluppare le loro esigenze ludiche, motorie e, soprattutto, la creatività.
- N° 1 Servizi igienici per bambini allestiti per permettere l'autonomia dell'igiene personale.
- N 1° Servizi igienici per il personale.
- Sala mensa.
- Cucina.
- Dispensa.
- Locale ripostiglio.
- Locale direzione/segreteria.
- N° 1 ascensore.

PRIMO PIANO:

- Scale di accesso e corridoio
- 2 ampie aule nella quale vengono svolte le attività didattiche e laboratoriali
- Servizi igienici per i bambini.
- Servizi igienici per il personale.
- Locale con fasciatoio.
- Una sala computer.
- Un locale ripostiglio per materiale didattico.
- Sala mensa per i bambini della sezione primavera.

SECONDO PIANO:

- Ampio salone utilizzato per rappresentazioni e recite scolastiche, incontri con i genitori.
- Servizi igienici per adulti.

La scuola è interamente circondata da un cortile e un giardino, attrezzati per svolgere attività ludiche.

CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

La scuola è gestita da un dirigente, responsabile della gestione finanziaria e dei rapporti con le pubbliche istituzioni presenti nel territorio. Ispira il suo progetto educativo ai valori del Vangelo, essendo una scuola cattolica. La scuola è federata F.I.S.M. che ne tutela i diritti, la sostiene in tutte le attività, organizza incontri periodici con i gestori e il personale sugli aggiornamenti riguardanti le scuole autonome per l'attuazione di iniziative comuni.

L'organico è costituito da:

- 1 dirigente
- 2 insegnanti, di cui una religiosa volontaria;
- 1 educatrice;
- 1 collaboratore per l'attività motoria e la lingua inglese;
- 1 cuoca;
- 1 ausiliaria;

Nella scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" oltre alla sezione ordinaria, che accoglie i bambini da tre ai sei anni, è attiva anche la sezione primavera che accoglie i bambini dai 18 ai 36 mesi. La sezione non è finanziata dal M.I.U.R., poiché non raggiunge il numero minimo di iscritti per poter usufruire dei finanziamenti.

I bambini sono seguiti da un'educatrice e dal personale in comune con la sezione ordinaria. I genitori dei bambini frequentanti la sezione Primavera pagano una quota mensile e una quota di iscrizione annuale.

ORGANI COLLEGIALI

Nella nostra scuola si riuniscono i seguenti organi collegiali:

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** formato da Dirigente, Coordinatrice e Insegnanti;
- **COLLEGIO DOCENTI:** formato da tutte le insegnanti e dalla coordinatrice didattica-educativa;
- **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE.** Formato da Collegio dei docenti, Consiglio di amministrazione e dal Rappresentante di sezione eletto dai genitori.

SERVIZIO MENSA.

La refezione della scuola è interna ed è predisposta conformemente alla tabella dietetica proposta dalla scuola, in base alle esigenze dei bambini e adattata in base ai prodotti offerti dal territorio e rigorosamente approvata dal SIAN dell'A.T.S. La tabella è esposta al pubblico nella bacheca all'ingresso della scuola, per la conoscenza degli alimenti serviti ai bambini. Eventuali necessità dietetiche dei singoli saranno considerate solo accompagnate da prescrizione medica.

IGIENE E PULIZIA.

I servizi di pulizia e riordino degli ambienti sono svolti giornalmente in base a una analitica programmazione e verifica. Gli operatori ausiliari, che nella scuola rappresentano figure costanti e significative di riferimento per i bambini, sono adeguatamente formati. Gli ambienti vengono puliti e disinfettati con procedure, mezzi e prodotti a norma.

IL TEMPO SCUOLA.

La Scuola dell'Infanzia funziona da settembre a giugno secondo il calendario scolastico regionale, con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali. Il calendario scolastico non può superare le 42 settimane annue. L'attività settimanale è distribuita nell'arco di 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario di funzionamento è dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Giornata Tipo con orario settimanale su cinque giorni

ORE 8:00 – 9:15

ACCOGLIENZA

(Giochi liberi, strutturati, individuali o in piccolo gruppo)

ORE 9:15 – 11:30

ATTIVITÀ DIDATTICA

(Finalizzate a sviluppare le capacità intellettuali, linguistiche, logico-matematiche)

ORE 11:30 – 11:45

ATTIVITÀ IGIENICO-SANITARIE

ORE 11:45 – 13:00

PREGHIERA E PRANZO

ORE 13:00 – 14:00

GIOCO LIBERO O GUIDATO

ORE 14:00 – 15:30

ATTIVITÀ LABORATORIALI

ORE 15:30 – 16:00

USCITA

IL COSTO DEL SERVIZIO.

La frequenza nella scuola prevede un contributo mensile che verrà comunicato all'inizio di ogni anno scolastico e una quota di iscrizione da versare all'inizio di ogni anno scolastico.

La retta deve essere corrisposta da settembre(o dal momento dell'iscrizione se avviene tardi) fino al termine della scuola e per intero a prescindere dai giorni di frequenza del/la bambino/a.

ISCRIZIONE E ASSENZE.

L'iscrizione dei bambini avviene tramite la compilazione di appositi moduli che devono essere presentati al Dirigente secondo i tempi previsti dal M.I.U.R..

Ai fini dell'ammissione alla scuola è necessario che i bambini siano in regola con le vaccinazioni come previsto dalle normative vigenti. Viene richiesta copia del libretto delle vaccinazioni, unitamente al modulo di iscrizione.

Non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale scolastico, ad eccezione dei farmaci salva-vita.

In caso di malessere del bambino i genitori saranno avvisati telefonicamente.

Le assenze superiori a 5 gg devono essere giustificate dai genitori se si tratti di motivi diversi da quelli di salute, se invece le assenze sono dovute a motivi di salute il bambino può rientrare solo se provvisto di certificato medico rilasciato dal pediatra.

ACCOGLIENZA ESTIVA.

La scuola offre per il mese di luglio il servizio di accoglienza estiva.

Il servizio è rivolto a tutti i bambini fino agli 8 anni di età, provenienti anche da altre scuole e da paesi vicini.

Il servizio è attivo dalle 8:30 alle 13:30, è gestito dal personale interno alla scuola, è facoltativo e a pagamento.

AREA DELLE RELAZIONI ESTERNE

RELAZIONI CON LA FISM.

La nostra Scuola dell'Infanzia aderisce alla Fism provinciale (Federazione Italiana Scuole Materne), che in accordo con i sindacati ha redatto un contratto nazionale per garantire regole e modalità, diritti e doveri dei dipendenti e dei gestori della scuola, che si avvalgono della consulenza di tale federazione. La FISM offre alla scuola e al personale:

- Corsi di aggiornamento per personale docente;
- Corsi di aggiornamento per personale non docente;
- Servizio di monitoraggio pedagogico - didattico;
- Servizi di contabilità;
- Responsabile per la sicurezza (RSPP);
- Relazioni con persone esterne: la scuola si avvale di una pedagoga per la formazione del personale e dei genitori.

INCONTRO CON I GENITORI.

La famiglia, che rappresenta il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini sono sempre portatrici di risorse che devono essere valorizzate, sostenute e condivise dalla scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

I genitori sono stimolati a partecipare ad un dialogo intorno alle finalità della scuola ed agli orientamenti educativi per rendere forti i loro bambini e attrezzarli per il futuro.

I genitori sono chiamati a collaborare nei momenti di festa e a partecipare alle assemblee di sezione, durante le quali viene presentata la programmazione dell'anno o vengono promossi confronti relativamente a tematiche educative.

Alla prima di queste assemblee i genitori sono chiamati ad eleggere 1 rappresentante di sezione che rimarrà in carica per l'anno scolastico in corso.

I colloqui personali per i bambini avvengono ogni qualvolta se ne presenti l'esigenza, sia su richiesta dei genitori, sia su richiesta del personale educativo. I colloqui sono un importante momento di reciproca conoscenza e di scambio sulle modalità di intervento e di azione nei confronti dei bambini.

RELAZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

La scuola dell'infanzia coopera con il Comune, con il quale è stabilita una convenzione economica e fruisce delle proposte culturali offerte (biblioteca, eventi culturali, centro anziani, incontri educativi per genitori ed educatori, ecc.). A partire da quest'anno scolastico la scuola e il Comune intendono portare avanti il progetto "Asilo nel bosco", al quale parteciperanno attivamente gli operai dell'agenzia FORESTAS.

RELAZIONI CON LA ASL O ATS.

La scuola coopera con le U.O. Pediatria di comunità ASSL Nuoro promuovendo progetti relativi all'Igiene e alla Prevenzione delle malattie infettive e alla Promozione delle Vaccinazioni, coinvolgendo sia i bambini che i genitori.

RELAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI CULTURALI DEL TERRITORIO.

La scuola dell' Infanzia Sacro Cuore si attiva anche per realizzare momenti di incontro con enti e associazioni culturali locali, in modo particolare con il coro polifonico femminile "Stella Splendens".

Il progetto portato avanti con questa associazione è incentrato sulla formazione musicale dei bambini e la trasmissione orale della cultura sarda e in modo particolare di quella belviese.

RELAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "NUOVA COLUMBA ALBA"

La scuola dell'infanzia offre ai bambini la possibilità di partecipare ai corsi di lingua inglese e di Educazione Motoria.

Per offrire tale servizio si avvale della collaborazione della cooperativa "Columba Alba" la quale si impegna a reclutare le figure professionali. Per poter usufruire di tale servizio i genitori pagano una quota annuale da versare alla cooperativa.

AREA DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Finalità educative e didattiche per il triennio 2019/2022 della scuola dell'infanzia "Sacro Cuore".

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- il *gioco*, risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;
- l'*esplorazione* e la *ricerca*, modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;
- la *vita di relazione*, contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;
- la *promozione dell'autonomia personale* nel processo di crescita. La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso progetti personalizzati, laboratori e attività di piccolo gruppo. Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni dei bambini.

Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- Il *sé e l'altro* (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il *corpo in movimento* (Identità, autonomia, salute);
- *Linguaggi, creatività, espressione* (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I *discorsi e le parole* (Comunicazione, lingua, cultura);
- La *conoscenza del mondo* (Ordine, misura, spazio, tempo, natura). Affinché il bambino possa diventare competente passando dal sapere al saper fare e al saper essere.

Ogni anno viene redatta una programmazione annuale che ha come strumento lo sfondo integratore. Il lavoro con i bambini viene portato avanti con la programmazione educativa, che viene stilata mensilmente tenendo conto dei livelli di apprendimento per fasce d'età. Ogni progetto educativo viene poi attuato dalle insegnanti con la massima flessibilità, sia nelle scelte delle attività, sia nei tempi, sia nel rispetto del ritmo del gruppo e della creatività dello stesso. La programmazione utilizzerà la modalità operativa dello "sfondo integratore", strumento organizzatore del contesto educativo in grado di facilitare l'integrazione di tutti i bambini. Esso si basa sulla costruzione di un "canovaccio", una traccia di storia (il cui tema può variare dal fantastico, all'avventuroso, al viaggio, ecc.) che favorisce il collegamento tra alcuni momenti della giornata e i contenuti didattici.

Il progetto prevede anche il coinvolgimento di persone esterne alla scuola al fine di approfondire la conoscenza, confrontarsi con esperti e arricchire il patrimonio esperienziale dei bambini e dei genitori affinché la scuola si configuri sempre più come spazio per e delle famiglie.

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa un'intelligenza “empatica”.
- Consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole del comportamento nei contesti “privati” e “pubblici”.
- Sviluppa l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati.
- Racconta narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà.
- Padroneggia abilità di tipo logico, si orienta in relazione a coordinate spazio - temporali nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Una scuola inclusiva che accoglie e valorizza

Come stabilito dal legislatore (Legge 104/1992, Legge 170/2010, Legge 170/2010, Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013) la scuola vuole valorizzare le potenzialità di ogni alunno e dar loro l'opportunità di procedere serenamente nel percorso educativo sentendosi accolto, valorizzato e messo nelle condizioni di dare tutto ciò che può. Particolare attenzione viene data ai bambini diversamente abili. La scuola tiene presente il bisogno del bambino diversamente abile organizzando una corretta assistenza affiancando al bambino l'insegnante di sostegno e, soprattutto, guardando ai suoi diritti:

- il diritto ad essere accolto, valorizzato, amato;
- il diritto a vivere in modo diverso gli stessi diritti di tutti gli altri bambini; ∞ il diritto ad essere messo in condizione di dare il meglio di se stesso;

- il diritto a trovare risposte ai suoi bisogni educativi speciali;
- il diritto ad sentirsi uguale e diverso. Per questo accanto alle attività in sezione, si prevedono attività sia nel piccolo gruppo, sia individuali con il sostegno dell'insegnante di sezione e dell'assistente educatore per offrire proposte personalizzate e individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi.

Per ciascun bambino diversamente abile la scuola deve avere la diagnosi clinica e funzionale e il verbale di accertamento dell'ASL ed alla luce di questi documenti, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile, predispone il profilo dinamico funzionale (PDF) da cui discende il Progetto Educativo Individualizzato (PEI). La Scuola pone attenzione anche ai bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES): con l'utilizzo di supporti osservativi e di esperti, si costruisce un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per favorire lo sviluppo del bambino comprendendo e supportando i suoi bisogni specifici. Particolare importanza viene data alla collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il bambino e per questo vengono predisposte ore dedicate al lavoro di équipe tra le diverse figure coinvolte nel processo di cura, educazione e riabilitazione. La collaborazione è la condizione per interventi educativi non solo coordinati, ma proiettati oltre la scuola e il tempo scolastico.

Bambini stranieri e sguardo interculturale

La presenza di bambini e famiglie che provengono da altre nazioni e altre culture ci pone di fronte alla nostra storia, obbligandoci a riflettere sui fondamenti della nostra cultura e ci ricorda che ognuno di noi è portatore di una sua storia che ha contribuito e contribuisce allo sviluppo della sua identità. La scuola si apre ad un territorio che ha visto il passaggio da una società monoculturale ad una società multiculturale. Incontrarsi attorno al valore della persona e aprirsi all'incontro tra culture significa costruire insieme una società interculturale. La scuola assume come strategia e linea guida lo sguardo interculturale che apre al dialogo mettendo al centro la persona e valorizzando la storia di ognuno per costruire una storia comune di cui ogni bambino è una parola importante. La diversità di ognuno diventa, allora, risorsa e ricchezza per tutti.

PROGETTI.

I progetti e le unità di apprendimento, sono attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3,4 e 5 anni.

Nella scuola, per il triennio 2019-2022, saranno portati avanti i seguenti progetti in collaborazione con gli enti e associazioni soprannominati:

- Progetto lingua inglese;
- Progetto di educazione motoria;
- Progetto “Asilo nel bosco”;
- Progetto di musica e cultura sarda;
- Progetto con la Asl,

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento verrà redatto in seguito alla stesura del R.A.V. (Rapporto di autovalutazione).

La scuola dopo aver risposto ai questionari forniti, stilerà un piano di miglioramento tenendo conto dei punti deboli riscontrati .

Conclusione

La scuola dell'infanzia Sacro Cuore si propone come un contesto di relazione, cura e di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possono essere analizzate, discusse ed elaborate e nel quale i bambini, i genitori, gli insegnanti possono ritrovare la trama che ne evidenzia l'intenzionalità pedagogica e la prospettiva di sviluppo. La scuola si pone come luogo di dialogo, ascolto, si approfondimento culturale ed antropologico e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti.

Propone una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità di ascolto e di attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più consapevoli ed elaborate.

Belvì 12 Gennaio 2019

La Dirigente
Pilar Maria Giuseppe
CONFESSIONE S. B. DI S. VINCENZO
SCUOLA MATERNA "SACRO CUORE" 18
Via S. Giovanni Bosco, 4 - Tel. 0784/61927
08030 BELVÌ (VI)